



Il commento del presidente Elio Pacilio sul caso della nave Aquarius

“Qualsiasi vita è sacra e va difesa. E la dignità umana è un valore inalienabile che va salvaguardato sempre” . **Elio Pacilio, membro del board di Green Cross International** e presidente di Green Cross Italia, commenta la vicenda della nave Aquarius, per giorni abbandonata in mezzo al mar Mediterraneo con a bordo 629 persone, che dopo il rifiuto dell'Italia e di Malta saranno accolte dalla Spagna ma impiegheranno altri quattro giorni per raggiungere Valencia.

“Coloro che sono espropriati di tutti i beni materiali, che sono stati violati nel corpo e che vedono distrutte le proprie comunità, hanno il diritto di fuggire da quelle condizioni e di cercare la salvezza – prosegue Pacilio –. Non è tollerabile che ancora una volta si pensi di risolvere i flussi migratori riducendoli a una mera questione di polizia. Usare spudoratamente la tragedia di centinaia di migliaia di persone per fini elettorali e per manovre diplomatiche approssimative è controproducente per l'Italia e drammatico per quelle persone che hanno un disperato bisogno di aiuto” .

L'impressione è dunque che alla fine tutto si riduca a un attacco alle ONG che sono lodevolmente impegnate per salvare vite umane ed evitare sciagure, a sostegno e in coordinamento con la Marina, le capitanerie di Porto e le popolazioni di approdo.



Guglielmo Mangiapane / SOS Méditerranée

Il governo deve sostenere e non attaccare il lavoro delle Ong. Le Ong sono le uniche a salvare vite umane in mare aperto. Il governo deve fornire loro le risorse necessarie per continuare a operare.